

REGIONE SICILIA**L'andamento del fenomeno delle tossicodipendenze**

utenza tossicodipendente

| N. utenti | | | | Sostanza di abuso primaria | | | | | |
|-----------|---------|--------|---------------------------------|----------------------------|---------|--------|---------|----------|-------|
| Maschi | Femmine | Totale | di cui in Comunità Terap. | Cannabinoidi | Cocaina | Eroina | Ecstasy | Metadone | Altro |
| 8505 | 1125 | 9630 | 765 | 794 | 400 | 7048 | 13 | 32 | 367 |

tipologia di intervento

| Tipo trattamento | Servizi numero trattamenti | Strutture riabilitative numero trattamenti | Carcere numero trattamenti |
|---|-------------------------------|---|-------------------------------|
| solo psico-sociale e/o riabilitativo | 9281 | 774 | 1336 |
| sostegno psicologico | 11758 | 338 | 980 |
| psicoterapia | 960 | 56 | 70 |
| interventi di servizio sociale | 6806 | 872 | 1071 |
| medico farmacologico (metadone, naltrexone, cloridina, altri) | 17079 | 298 | 315 |

La rete dei servizi

La rete dei servizi è costituita da 9 Dipartimenti delle dipendenze patologiche articolati in 52 Ser.T. e da 22 enti ausiliari iscritti all'albo regionale. Al predetto albo risultano iscritte 27 comunità terapeutiche residenziali e 6 semiresidenziali.

- operatori dei Ser.T.

| Numero operatori | | | | | | | |
|------------------|-----------|--|-----------------------|-----------|----------------|-------|--------|
| Medici | Psicologi | infermieri o assistenti sanitari | assistenti sociali | Educatori | Amministrativi | Altro | Totale |
| 106 | 111 | 89 | 97 | 14 | 20 | 54 | 491 |

I provvedimenti regionali più significativi

Con decreto n. 36756 del 21 dicembre 2001, sono state approvate le linee guida sul Dipartimento delle dipendenze patologiche istituito presso le Aziende Sanitarie (Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 815 del febbraio 2002).

E' continuata l'attività di gestione del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga trasferito alle Regioni.

La gestione del Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga

Per quel che concerne la quota relativa agli anni 1997/1999, l'attività di valutazione dei progetti (da parte della Consulta regionale per la prevenzione delle tossicodipendenze) è praticamente conclusa; dopo l'acquisizione della

graduatoria dei progetti saranno curati i provvedimenti di approvazione e finanziamento che dovrebbero essere emanati in tempi brevi.

Con riferimento all'esercizio del 2000, i criteri per la valutazione ed il finanziamento dei progetti, già delineati, sono all'esame della Giunta di Governo.

Per quanto riguarda, infine, il 2001, la determinazione dell'Assessorato a cui attribuire la gestione della quota è oggetto di valutazione, in considerazione del fatto che la medesima costituisce parte del fondo sociale 2001, da ripartire eventualmente tra Assessorato alla Sanità e Assessorato agli Enti Locali.

I progetti regionali in corso

- In adesione al sotto-progetto finanziato al Ministero della Sanità e denominato "Studio multicentrico italiano di valutazione dell'efficacia degli interventi terapeutici sui tossicodipendenti", l'Osservatorio Epidemiologico Regionale dell'Assessorato ha proseguito la realizzazione del "Progetto VEdeTTE". Tale progetto consiste nello studio della valutazione di efficacia dei differenti interventi terapeutici adottati nei Ser.T. in termini di riduzione della mortalità per overdose e cause violente nonché di riduzione delle attività criminali connesse all'uso di droghe. La Regione aderisce alla prosecuzione del progetto anche per l'anno in corso. Lo studio si propone l'obiettivo di valutare l'efficacia delle diverse tipologie di interventi effettuati dai Ser.T. italiani per il trattamento della tossicodipendenza da eroina. Finalità generale dello studio è la valutazione dell'utilità dei trattamenti prescritti dai Ser.T. ai propri utenti. Al di là degli obiettivi specifici dello studio VEdeTTE, sono molteplici le potenzialità di indagine di questa coorte nazionale arruolata secondo criteri omogenei e standardizzati. E' già stato finanziato dal Ministero della Sanità un progetto che prevede la continuazione per almeno due anni dell'arruolamento delle persone che si rivolgono ai Ser.T., includendo anche problemi diversi dall'uso di eroina. Questo prolungamento prevede la continuazione del follow-up dei trattamenti. La coorte VEdeTTE ha, quindi, la possibilità concreta di assumere le caratteristiche di una coorte "permanente", con l'arruolamento continuo di persone al momento del loro primo accesso al Ser.T. per una richiesta di trattamento e aggiornamento periodico del follow-up. La trasformazione della coorte VEdeTTE in una coorte permanente, apre numerose possibilità di studio anche in ambiti diversi da quelli per i quali esso è stato progettato. La registrazione continua degli esiti può permettere di studiare, per esempio, il ruolo di fattori diversi quali i percorsi diagnostici, l'influenza di caratteristiche individuali, l'importanza di scelte organizzative diverse dei servizi, nel condizionare esiti più favorevoli. Nel periodo di studio sono stati contattati 15697 utenti; 11.777 persone sono state arruolate (75%) e 3657 hanno rifiutato la partecipazione allo studio (23%). Per quel che concerne i rifiuti, sono state comunque raccolte, in una sezione specifica del questionario di ingresso e in forma rigorosamente anonima, informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche e d'uso dell'eroina. Le suddette informazioni consentono di confrontare questa popolazione con quella arruolata e quindi di effettuare stime per generalizzare i risultati dello studio. Sono stati arruolati 1676 soggetti, 114 femmine e 1562 maschi con un'età media di 32 anni, di cui 203 prevalenti, 449 incidenti, 1024 reingressi; 453 soggetti hanno rifiutato di partecipare allo

studio. Complessivamente hanno aderito allo studio 26 Ser.T. su un totale di 52 Ser.T. presenti in Sicilia. Il progetto è ancora in corso.

- Tramite la diretta collaborazione dell'Azienda Sanitaria n.6 di Palermo, è stato concluso il progetto "Analisi di modelli e di efficacia degli interventi psico - sociali dei servizi pubblici" attuato con altre Regioni (capofila è stata la Regione Emilia Romagna);
- In collaborazione con Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Lazio, Abruzzo, Umbria, Basilicata, Campania (capofila è stata la Regione Emilia Romagna) è in fase di completamento il "progetto nazionale di intervento per gli insegnanti, finalizzato ad incrementare, nell'ambito delle attività di lotta alla tossicodipendenza svolte nei CIC della scuola, la trattazione di problematiche connesse all'uso inadeguato e all'abuso di alcool";
- Sono in via di definizione le modalità di partecipazione della Regione ad altri progetti nazionali. Altri progetti sono in corso presso le Aziende Sanitarie.

Presentazione di un progetto o un'esperienza ritenuta di successo, concluso o in fase di completamento, in materia di prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze, ovvero in materia di organizzazione, formazione e ricerca

Progetto "Insieme in tenda: individuazione di una strategia primaria e secondaria diretta alla popolazione giovanile" (Azienda Sanitaria n.6 di Palermo).

Il progetto, di durata triennale, nato in collaborazione con altre agenzie sociali del territorio, è finalizzato alla promozione di stili di vita salutari e di scelte culturali comportamentali contrarie all' "abitudine al consumo"; è finalizzato, inoltre, alla prevenzione dei fattori di rischio, alla promozione della salute, alla promozione di una migliore conoscenza delle "nuove droghe". Il progetto prevede una maggiore apertura dei Ser.T. alla popolazione giovanile attraverso l'utilizzo di una strategia innovativa, più precisamente, con una struttura mobile (la tenda) gli operatori si spostano nei luoghi di aggregazione giovanile e, in uno spazio neutro, informano, ascoltano, orientano.

All'interno della tenda si svolgono differenti attività sia ludiche che scientifiche (dibattiti, convegni, giornate studio, presentazione dei prodotti dei laboratori realizzati all'interno della scuola, mostra fotografica, visione di video, rappresentazioni teatrali, musica, internet, attività di animazione).

I costi della rete

Sono in corso di acquisizione i dati da parte delle Aziende Sanitarie.

Gli obiettivi per il 2002

Gli obiettivi per l'anno di riferimento sono:

- continuazione dell'attività di gestione del Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga, trasferito alla Regione e articolato nella varie annualità;
- Collaborazione alla gestione dei progetti finanziati con le quote del 25% riservate alle Amministrazioni centrali dello Stato.

REGIONE SARDEGNA**L'andamento del fenomeno delle tossicodipendenze**

Nel 2001, gli utenti dei Ser.T. sono stati 4.807 (409 di sesso maschile e 398 di sesso femminile). Rispetto all'anno 2000 si è registrato un aumento degli utenti in carico dei Ser.T. del 5%. In particolare, i maschi sono aumentati del 10% , ma vi e' stata una diminuzione dell'utenza femminile del 15 % circa. Si è segnalato l'aumento, rispetto ai dati del 2000, del numero dei pazienti di età superiore ai 40 anni.

Gli utenti inviati in comunità sono stati 590 contro i 673 dello scorso anno, con una diminuzione percentuale del 13% circa. In definitiva, quindi, c'è stato un aumento percentuale di presa in carico presso i Ser.T. e una diminuzione dei ricoveri in comunità.

utenza tossicodipendente

| N. utenti | | | | Sostanza di abuso primaria | | | | | |
|-----------|---------|--------|---------------------------|----------------------------|---------|--------|---------|----------|-------|
| Maschi | Femmine | Totale | di cui in Comunità Terap. | Cannabinoidi | Cocaina | Eroina | Ecstasy | Metadone | Altro |
| 4409 | 398 | 4807 | 590 | 61 | 69 | 4701 | 9 | 6 | 20 |

tipologia di intervento:

| | Servizi | Strutture riabilitative | Carcere |
|---------------------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Tipo trattamento | Numero trattamenti | Numero trattamenti | Numeri trattamenti |
| Psico-sociale e/o riabilitativo | 1.360 | Dati non posseduti | Dati non posseduti |
| Medico farmacologico | 3.290 | Dati non posseduti | Dati non posseduti |

La rete dei servizi

La rete dei servizi e' composta da 3 Ser.T.. Sono iscritte all'albo Regionale degli enti ausiliari 17 comunità terapeutiche con un'offerta di 456 unità.

operatori dei Ser.T.

| Numero operatori | | | | | | | |
|------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|-----------|----------------|-------|--------|
| Medici | Psicologi | infermieri o assistenti sanitari | assistenti sociali | Educatori | Amministrativi | Altro | Totale |
| 63 | 36 | 58 | 21 | 13 | 12 | 22 | 225 |

enti ausiliari:

| N. Enti ausiliari | N. sedi operative | N. Posti residenziali | N. Posti semiresidenziali | N. operatori | Utenza in carico - regionale | Utenza in carico - altre regioni |
|-------------------|-------------------|-----------------------|---------------------------|--------------|------------------------------|----------------------------------|
| 10 | 17 | 456 | 378 | 157 | | - |

I provvedimenti regionali più significativi

(Dati non riportati)

La gestione del fondo lotta alla droga

Per quel che concerne l'esercizio finanziario 1997/1999, i progetti finanziati sono in fase di attuazione.

Con riferimento all'esercizio finanziario 2000/2001, i relativi fondi sono stati inglobati in un'unica soluzione e in un apposito unico bando. La regione pubblicherà la graduatoria dei progetti finanziati entro luglio del corrente anno ed erogherà i relativi finanziamenti entro il successivo mese di ottobre.

La Regione Sardegna non è stata capofila per alcun progetto. Ha partecipato, invece, al progetto di valutazione "VEdeTTE", al progetto "Valutazione dell'attività dei Ser.T.", al progetto "Gruppo Tecnico Nazionale nuove droghe" e al progetto "Dronet".

I progetti regionali in corso

La Regione ha in corso di attuazione un grande progetto realizzato a valere sul fondo di cui al D.P.R. 309/90 consistente nella realizzazione di una rete informatica che metta in connessione tutti i Servizi Pubblici, i Servizi del privato-Sociale e la Regione stessa. Scopo del progetto è la creazione di un unico linguaggio informatico finalizzato alla conoscenza in tempo reale delle problematiche sia epidemiologiche che prettamente operative di tutto il contesto che partecipa al contrasto delle tossicodipendenze sul territorio Regionale.

Presentazione di un progetto o un'esperienza ritenuta di successo, concluso o in fase di completamento, in materia di prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze, ovvero in materia di organizzazione, formazione e ricerca.

(Dati non riportati)

I costi della rete dei servizi

La Regione non è in grado di stabilire i costi dei servizi pubblici poiché all'interno delle Aziende Sanitarie non viene fatta un'elaborazione dei centri di costo.

| SERVIZI TERRITORIALI | COMUNITA' TERAPEUTICHE | FONDO LOTTA ALLA DROGA | TOTALE EURO |
|----------------------|------------------------|------------------------|-------------|
| | 3.098.741,39 | 2.470.729,80 | |

Gli obiettivi per il 2002

Per l'anno 2002 la Regione Sardegna intende, nell'ambito di competenza delle tossicodipendenze, perseguire i seguenti obiettivi:
erogazione del fondo nazionale di lotta alla droga dell'anno finanziario 2000 e 2001;

- attivazione dei dipartimenti funzionali nelle Aziende Sanitarie;
- attivazione della 2° annualità del corso di formazione riservata a tutti gli operatori del Servizio pubblico;
- prosecuzione dei progetti Vedette, Dronet, Nuove Droghe;
- creazione di una rete informatica tra i Ser.T., la Regione e le Comunità Terapeutiche finalizzata alla creazione di un osservatorio regionale delle tossicodipendenze.

PAGINA BIANCA

PARTE 3

Il fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga.

La ripartizione del Fondo per le Amministrazioni centrali dello Stato:

- Dipartimento per gli Affari Sociali.
- Ministero dell'Interno.
- Ministero della Giustizia.
- Ministero della Difesa.
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Ministero della Salute.
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La ripartizione del Fondo per le Amministrazioni regionali.

PAGINA BIANCA

Il Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga

La ripartizione del Fondo per le Amministrazioni centrali dello Stato.

L'art. 127 del d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico sulle tossicodipendenze) disciplina le modalità di utilizzo del Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga, istituito per finanziare i progetti di prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze.

L'entrata in vigore della legge 18 febbraio 1999, n. 45 ha permesso di definire un nuovo procedimento per l'erogazione delle risorse, consentendo il trasferimento puntuale delle somme a disposizione del Fondo. In particolare, il Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga, annualmente finanziato, viene ripartito nella misura del 75% alle Regioni e per il restante 25% alle Amministrazioni centrali dello Stato, indicate nell'art. 127, comma 5, d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309, per finanziare progetti di durata triennale.

Va ricordato che, per effetto del combinato disposto delle disposizioni normative contenute nell'art. 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, nell'art. 133 del d.lgs. 31 marzo 1998 n.112 e nell'art. 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, le risorse del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga affluiscono nel Fondo nazionale per le politiche sociali: il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali provvede, con un unico decreto, alla ripartizione delle risorse complessive.

Nell'anno 2001 il Dipartimento per gli Affari Sociali- Ufficio IV- Coordinamento delle attività di prevenzione e recupero delle tossicodipendenze (attuale Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione Generale per la prevenzione e il recupero dalle tossicodipendenze e Alcooldipendenze correlate e per l'Osservatorio permanente per la verifica dell'andamento del fenomeno delle droghe e delle tossicodipendenze) ha erogato finanziamenti a carico del Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga per un totale di L. 236.611.494.000 (pari ad euro 122.199.638,48), così ripartiti:

| | |
|------------------------------------|------------------------|
| Regioni | 177.828.750.000 |
| Amministrazioni statali | 38.419.744.000 |
| Dipartimento Affari Sociali | 20.363.000.000 |

Tenendo conto che il Ministro per la solidarietà sociale con decreto del 1 giugno 1999 ha determinato la disponibilità delle risorse del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga per gli esercizi finanziari 1997, 1998, 1999, le somme complessivamente erogate per gli esercizi finanziari 1997-1999, 2000 e 2001 sono pari a L.1.032.236.046.000 (pari ad euro 533.105.427,45).

Nella tabella che segue è riportata l'articolazione delle somme per esercizio finanziario, per Amministrazioni centrali dello Stato e per numero di progetti attivati.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| NUMERO PROGETTI e IMPORTI FINANZIATI per AMMINISTRAZIONI e per ESERCIZI FINANZIARI (Lire x 1000) | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------------|--------------------|------------|-------------|-------------------|------------|-------------|-------------------|------------|---------------------|--------------------|------------|
| Amministrazione | Esercizio finanziario: | | | | | | | | | Totale complessivo: | | |
| | 1997-98-99 | | | 2000 | | | 2001 | | | N. progetti | Importi | % |
| | N. progetti | Importi | % | N. progetti | Importi | % | N. progetti | Importi | % | | | |
| Dipartimento Affari Sociali | 0 | 0 | 0 | 5 | 8.628.000 | 18,58 | 17 | 20.363.000 | 34,64 | 22 | 28.991.000 | 12,13 |
| Ministero Difesa | 4 | 5.343.210 | 4,00 | 5 | 946.000 | 2,04 | 3 | 248.500 | 0,42 | 12 | 6.537.710 | 2,74 |
| Ministero Grazia e Giustizia | 15 | 36.213.892 | 27,08 | 8 | 7.991.000 | 17,21 | 5 | 5.450.000 | 9,27 | 28 | 49.654.892 | 20,78 |
| Ministero Interno | 13 | 6.012.600 | 4,50 | 18 | 5.511.352 | 11,87 | 19 | 5.214.244 | 8,87 | 50 | 16.738.196 | 7,01 |
| Ministero Lavoro e Previdenza Sociale | 9 | 10.725.100 | 8,02 | 3 | 2.338.200 | 5,04 | 7 | 5.992.000 | 10,19 | 19 | 19.055.300 | 7,98 |
| Ministero Pubblica Istruzione | 8 | 47.086.000 | 35,21 | 7 | 8.506.000 | 18,32 | 4 | 11.000.000 | 18,71 | 19 | 66.592.000 | 27,87 |
| Ministero Sanità | 40 | 28.335.000 | 21,19 | 9 | 12.504.448 | 26,93 | 6 | 10.515.000 | 17,89 | 55 | 51.354.448 | 21,49 |
| TOTALE | 89 | 173.715.802 | 100 | 55 | 46.425.000 | 100 | 61 | 58.782.744 | 100 | 205 | 238.923.546 | 100 |

In attuazione del protocollo d'intesa stipulato in data 18 gennaio 2000 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari sociali ed il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale di Finanza, concernente visite ispettive di cui all'art. 127 del d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309, nel testo sostituito dalla l. 18 febbraio 1999, n. 45", la Direzione Generale ha dato avvio, nel corso dell'anno 2001, ad un'attività di monitoraggio, valutazione e verifica dello stato di attuazione dei progetti finanziati alle Amministrazioni centrali dello Stato, per gli esercizi finanziari 1997/1999 e 2000. Si riportano nello specifico i progetti delle singole Amministrazioni centrali dello Stato.

Dipartimento Affari Sociali

A valere sull'esercizio finanziario dell'anno 2001 il Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga ha ammesso al finanziamento 17 progetti finalizzati alla prevenzione ed al recupero dalle tossicodipendenze. Per la loro realizzazione è stato concesso un finanziamento complessivo di lire 20.363.000.000.

Esercizio Finanziario 2001

| TITOLO DEL PROGETTO | IMPORTO FINANZIAMENTO (L. X 1000) |
|---|-----------------------------------|
| <p>"Indagine socio-epidemiologica sull'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope tra i giovani che sostengono le visite di selezione in ambito militare."</p> <p>Il progetto si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire supporto tecnico- scientifico e conoscitivo a disposizione di tutti coloro che hanno responsabilità nel programmare gli interventi; - sviluppare strumenti tecnici per l'analisi e la descrizione dei fenomeni di interesse; - sviluppare il punto focale nazionale; - diffondere informazioni e documentazioni sulla tossicodipendenza. | L. 1.000.000 |

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | |
|---|--------------|
| <p>“Studio campionario sulla prevalenza di alcune condizioni socio-sanitarie nella popolazione di soggetti tossicodipendenti afferenti alle strutture pubbliche e del privato sociale” Il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire dati sulla frequenza con cui le situazioni oggetto dello studio si presentano nei soggetti che si rivolgono ai Ser.T ed alle Strutture degli Enti ausiliari; - formare gli operatori, sia delle strutture pubbliche che degli enti accreditati per svolgere un lavoro di raccolta, analisi e valutazione dei dati epidemiologici, clinici e amministrativi; - individuare e valutare delle procedure diagnostiche, terapeutiche e funzionali che permettano un approccio di intervento alle problematiche oggetto del progetto. | L. 2.500.000 |
| <p>“Intervento a favore di tossicodipendenti extracomunitari - Progetto Senza Frontiere” Il progetto prevede l'avviamento di specifici servizi, in funzione tutti i giorni, quali l'unità di contatto e di intervento per l'aggancio e strategie di riduzione del danno in strada, un centro di accoglienza diurna ed uno notturno per ospitare i soggetti destinatari del progetto</p> | L. 1.200.000 |
| <p>“Fondamenti etici del trattamento delle dipendenze” Il presente progetto si prefigge di promuovere negli operatori del settore una maggiore consapevolezza delle problematiche bioetiche, e di favorire, attraverso la riflessione sulle norme etiche e bioetiche una maggiore integrazione e condivisione delle strategie terapeutiche tra le diverse dimensioni culturali e professionali che operano nei settori.</p> | L. 131.000 |
| <p>“Modello d'intervento territoriale per adolescenti e giovani assuntori di nuove droghe - Progetto Nuove Droghe - Nuove Reti” Il progetto mira alla costruzione di un modello di intervento territoriale che attraverso la prevenzione primaria (apertura di centri di ascolto, incontri di formazione e di informazione) sia in grado di agganciare un numero significativo di giovani e adolescenti assuntori di nuove droghe ai quali proporre percorsi educativi di prevenzione secondaria.</p> | L. 500.000 |
| <p>“Promozione dell'attività sportiva - Percorso formativo per associazioni sportive. Progetto Crescere in Squadra” Il progetto è un percorso formativo per tutte le associazioni sportive che sono interessate alla dimensione educativa e preventiva dello sport. Obiettivo generale è la promozione dell'attività sportiva nella sua dimensione educativa e preventiva rispetto al fenomeno della devianza.</p> | L. 413.000 |
| <p>“Giovani rappresentanze ed educazione tra pari”. Il progetto ha lo scopo di elaborare una mappa cognitiva che consenta di ricostituire la complessità del mondo giovanile ed anticiparne le condizioni di disagio attraverso la lettura dei processi comportamentali</p> | L. 1.789.000 |
| <p>“Simboli e significati dell'uso delle sostanze psicotrope presso i gruppi di adolescenti” Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una indagine conoscitiva tesa ad evidenziare i fattori simbolici ed i significati che si collegano, nell'immaginario adolescenziale, all'uso di droghe e di alcol; - formazione dei giovani <i>leader</i> rispetto alle metodologie di indagine e costruzione degli strumenti di rilevazione; - messa a punto di un modello di intervento di prevenzione basato sulla <i>peer education</i> e sua sperimentazione presso alcune realtà associazionistiche giovanili. | L. 408.000 |
| <p>“Le nuove linee della prevenzione primaria per le tossicodipendenze ed alcolodipendenze. Modelli e proposte innovative per l'intervento e la valutazione” Il progetto intende elaborare uno studio scientifico sulle esperienze più significative di prevenzione, un insieme di indicatori di eccellenza dei progetti di prevenzione, nonché delle linee guida per la progettazione, realizzazione e valutazione dei progetti di prevenzione.</p> | L. 1.500.000 |
| <p>“L'uso e l'abuso di droghe tra la prostituzione di "strada" e nei locali notturni. Sperimentazione di un intervento a rete per la prevenzione e contro lo sfruttamento” Il progetto si propone di sperimentare una ricerca - azione che realizzi, contemporaneamente, una più approfondita conoscenza del fenomeno dell'abuso di sostanze nel mondo della prostituzione, il potenziamento della rete di protezione sociale per le ragazze liberate dal racket, un'azione di informazione e sensibilizzazione rivolta ai clienti sia rispetto alla tratta ed alla violenza su minori, sia rispetto all'uso ed all'induzione al consumo di sostanze stupefacenti.</p> | L. 327.000 |
| <p>“La prevenzione e la tutela sociale nella progettualità sulle tossicodipendenze. Dalla valutazione degli interventi più efficaci alla individuazione di modelli e "buone pratiche" di intervento” Il progetto consiste nell'effettuare una prima valutazione delle iniziative progettuali più efficaci, per individuare modelli e "buone pratiche" di intervento, attraverso la verifica, per i progetti finanziati alle Amministrazioni statali nel 1997, 1998, 1999, del programma di attività di ogni</p> | L. 900.000 |

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | |
|--|--------------|
| singolo progetto, del processo e dei risultati ottenuti. Successivamente i dati dello studio vengono confrontati con corrispondenti ricerche realizzate in altri paesi e saranno messi a disposizione dei destinatari del progetto | |
| “Realizzazione, a titolo sperimentale, di una rete sociale nell'area delle dipendenze” Il progetto intende realizzare un sistema di protezione attiva che punti alla prevenzione e alla disincentivazione del consumo, nonché un sistema di osservazione/aiuto per la creazione di una rete sociale ad alta densità, interconnessione e solidità per prevenire e contenere il disagio. | L. 3.000.000 |
| “Progetto nazionale di prevenzione “Pollicino” Il progetto si propone come modello di strategia integrata di sostegno, di potenziamento, di accompagnamento delle rete familiari esistenti e di costituzione/consolidamento delle reti solidaristiche potenziali all'interno dei micro-contesti territoriali in cui l'intervento viene attivato. | L. 1.977.000 |
| “Servizi integrati e valutazione degli interventi: un valore aggiunto all'interno del percorso riabilitativo dalle tossicodipendenze” Il progetto si propone di avviare, nei confronti della popolazione tossicodipendente che transiterà nel triennio di realizzazione dell'intervento all'interno della Comunità di San Patrignano un insieme di servizi sperimentali ed innovativi, complementari ed integrati ai percorsi di riabilitazione e reinserimento. | L. 1.580.000 |
| “Sperimentazione di nuove forme di reintegrazione sociale: l'inserimento lavorativo” Il progetto intende creare un percorso sperimentale in grado di consentire l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti che stanno concludendo il programma di recupero e di valutare i fattori, le cause e le modalità più idonee per favorire tale inserimento. In particolare l'intervento, che si prevede di realizzare in due regioni (Marche e Toscana), offrirà ai destinatari una qualificazione professionale e un'opportunità lavorativa nel settore agricolo. | L. 1.225.000 |
| “Centri mobili per la prevenzione e il recupero dalle tossicodipendenze (unità di strada come proposta di vita)” Il progetto intende attivare in due o tre grandi città, soprattutto nelle borgate e nei quartieri periferici, accanto ai <i>campers</i> per la riduzione del danno o di bassa soglia, due <i>campers</i> /presidi mobili con i seguenti compiti: - individuare le situazioni a rischio e attivare interventi con azioni di <i>counseling</i> presso le famiglie, gli amici e gli stessi soggetti interessati - informare sul pericolo legato all'abuso di droghe e rendere visibile e concreta la possibilità di - - uscire da una situazione di disagio, progettando con il destinatario programmi mirati di recupero e offrendone la possibilità di accesso. | L. 518.000 |
| “Sostegno dei programmi di cura finalizzata alla riabilitazione. Banca dati delle esperienze e definizione di linee guida per tali programmi” I principali obiettivi del progetto possono essere così sintetizzati: - fornire alle amministrazioni centrali, alle regioni, agli enti locali alle Asl ed agli operatori del settore elementi di informazione, supporto e valutazione tecnico scientifica relativamente agli aspetti più rilevanti della cura finalizzata alla riabilitazione; - realizzare un modello di valutazione per la classificazione dei casi di doppia diagnosi e per l'indicazione clinica dei soggetti che possano essere indirizzati al trattamento di disintossicazione o al trattamento riabilitativo; - valutare la qualità della vita dei soggetti sottoposti a terapia farmacologia sostitutiva di lungo periodo. | L. 1.395.000 |

Nel corso del 2001 è continuata l'attività relativa ai progetti attivati precedentemente. La sintesi delle attività e dei principali risultati raggiunti è di seguito riportata.

Esercizio Finanziario 2000

| TITOLO DEL PROGETTO | IMPORTO FINANZIAMENTO (L. X 1000) |
|---|-----------------------------------|
| “Implementazione delle attività dell'Osservatorio Nazionale in materia di raccolta, elaborazione, diffusione dei dati relativi alle aree dell'epidemiologia e della statistica, della riduzione della domanda e delle attività in relazione con l'Europa” | L. 4.900.000 |

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | |
|---|--------------|
| <p>L'obiettivo principale del progetto consiste nel migliorare il funzionamento dell'Osservatorio Nazionale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la razionalizzazione e l'adeguamento dei sistemi di rilevazione dei flussi informativi - un più efficace sistema di documentazione e di raccolta dati - il collegamento con le iniziative dell'Osservatorio Europeo di Lisbona sulle tossicodipendenze. <p>In particolare il progetto intende realizzare e sperimentare, in 15 aree provinciali nazionali pilota, un sistema di sorveglianza epidemiologica sull'uso di droghe illegali, sui contatti che singoli soggetti, che fanno uso di droghe, possono avere con le strutture d'intervento presenti e sulle attività di contrasto attivate.</p> <p>Il CNR, a cui il Dipartimento ha dato in convenzione la realizzazione di questo progetto, ha svolto le seguenti attività: individuazione degli standard operativi del sistema di sorveglianza epidemiologica e definizione della proposta operativa per gli Osservatori epidemiologici provinciali; definizione del sistema degli "indicatori epidemiologici chiave" in accordo con le linee guida dell'Osservatorio europeo; sperimentazione, in 15 aree territoriali pilota, di sistemi di registrazione di contatti dei soggetti tossicodipendenti con le forze dell'Ordine e con le strutture pubbliche e private; attivazione, nelle 15 aree pilota, di sistemi di archiviazione e gestione di dati relativi ai progetti finanziati dal Fondo nazionale per la lotta alla droga; formazione permanente degli operatori coinvolti nella sperimentazione in merito alla raccolta, gestione, elaborazione, ed analisi dei dati informativi; formazione specifica dei responsabili delle strutture territoriali in merito alla progettazione di azioni di contrasto del fenomeno della tossicodipendenza; realizzazione e diffusione di un database sulle iniziative di contrasto alle tossicodipendenze attive nelle 15 aree pilota.</p> | |
| <p>"Le nuove forme dell'associazionismo giovanile"</p> <p>Il progetto, finalizzato allo sviluppo di forme di socializzazione e creatività giovanili associate ed individuali, vuole sperimentare strumenti e modalità di intervento per la prevenzione dall'esclusione sociale, il recupero e l'inserimento di giovani esclusi o a rischio di esclusione dalla vita del territorio.</p> <p>Nel corso del 2001 sono stati somministrati, a giovani a rischio di emarginazione sociale, questionari per esaminare e valutare i fattori di esclusione sociale giovanile. Inoltre sono state promosse azioni a favore della solidarietà tra i giovani.</p> | L. 1.088.000 |
| <p>"Adolescenza a rischio"</p> <p>Il progetto intende sviluppare e potenziare sul territorio nazionale ed in particolare nelle città di Napoli e Genova una rete di interventi finalizzati alla definizione di azioni educative nei confronti degli adolescenti in situazione di abbandono scolastico e che vivono problematiche diverse che vanno dall'uso di sostanze stupefacenti fino alla depressione ed ai tentati suicidi.</p> <p>Il CEIS a cui il Dipartimento ha dato in convenzione la realizzazione di questo progetto, ha svolto le seguenti attività: costituzione <i>équipe</i> di lavoro, presentazione e diffusione del progetto sul territorio, ricerca documentaria e definizione e organizzazione del percorso formativo.</p> | L. 2.200.000 |
| <p>"Valutazione dei fattori cognitivi e motivazionali implicanti nell'abuso di sostanze stupefacenti tra gli adolescenti"</p> <p>Il progetto intende, attraverso la realizzazione di un'indagine cognitivo-psicologica su un campione di 3000 studenti delle scuole medie superiori ed inferiori, individuare i fattori che concorrono a determinare il e nuove droghe e identificare quali elementi cognitivi e motivazionali distinguono coloro che dimostrano di possedere una tendenza all'abuso di nuove droghe.</p> <p>La fondazione Rosselli, a cui il Dipartimento ha dato in convenzione la realizzazione di questo progetto, ha organizzato degli incontri tra i ricercatori, il coordinatore e il responsabile del progetto nei quali è stata approfondita l'analisi di risultati ottenuti con la somministrazione del questionario ad un campione di 80 soggetti. Tale esame ha permesso di individuare alcuni fattori che inducono i giovani ad un primo contatto con sostanze stupefacenti. Nei successivi incontri di verifica è stato aggiornato il questionario che è stato successivamente somministrato ad un campione di studenti di scuola secondaria superiore.</p> | L. 300.000 |
| <p>"Maltrattamenti e abusi all'infanzia: verifica di un fattore di rischio per lo sviluppo della tossicodipendenza; interventi preventivi e terapeutici correlati"</p> <p>Il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire preventivamente su una popolazione a rischio; - contribuire alla formazione del personale dei servizi sul tema specifico in questione; - identificare e valutare la reversibilità di un fattore di rischio. <p>L'Associazione Bambini nel Tempo, a cui il Dipartimento ha dato in convenzione la realizzazione di questo progetto, ha predisposto, tramite un Comitato Scientifico, composto da professionisti con specifica esperienza nel settore dell'abuso e del maltrattamento ai minori, delle schede per analizzare il rapporto tra abuso sessuale infantile e sviluppo della tossicodipendenza e per valutare la relazione tra figli e genitori tossicodipendenti. Infine somministrato delle interviste a terapeuti ed operatori attivi nel campo delle tossicodipendenze</p> | L. 140.000 |

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | |
|-----------------------------|--|
| presso alcune Associazioni. | |
|-----------------------------|--|

Ministero dell'Interno

A valere sull'esercizio finanziario dell'anno 2001 il Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga ha ammesso al finanziamento 19 progetti finalizzati alla prevenzione ed al recupero dalle tossicodipendenze. Per la loro realizzazione è stato concesso un finanziamento complessivo di L.5.214.244.000.

Esercizio Finanziario 2001

| TITOLO DEL PROGETTO | IMPORTO FINANZIAMENTO (L. X 1000) |
|---|--------------------------------------|
| "Aggiornamento delle forze dell'ordine in relazione all'applicazione uniforme degli artt. 73 e 75 del DPR 309/90. Crescita della cultura nel campo della prevenzione delle tossicodipendenze." | L. 500.000 |
| "Attività di supporto al colloquio svolto in base al DPR 309/90 (artt. 75 e 121)." | L. 600.000 |
| "Valutazione dei progetti di prevenzione primaria realizzati dal Ministero dell'Interno e dalle Prefetture a valere sul Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga". | L. 200.000 |
| "Interventi di prevenzione primaria relativi all'abuso delle cosiddette nuove droghe". | L. 2.100.000 |
| Progetti Prefetture | |
| "Prefettura Ancona. Formazione ed aggiornamento all'intervento integrato sul territorio. Costruzione di un sistema di valutazione di esito degli interventi dei NOT delle Marche". | L. 200.000 |
| "Prefettura Avellino. Creazione osservatorio e sistema informatico. Fenomeno nuove droghe e alcolismo. Progetto TELEMACO". | L. 80.000 |
| "Prefettura Catania- Monitoraggio permanente della rete locale degli interventi nel campo del disagio e della devianza giovanile". | L. 150.000 |
| "Prefettura Caserta -Centro di documentazione e ricerca sul fenomeno della tossicodipendenza in provincia di Caserta". | L. 60.000 |
| "Prefettura Catanzaro- Forze dell'ordine e operatori socio-sanitari: una possibile integrazione". | L. 100.000 |
| "Prefettura Como- Sicurezza e prevenzione del disagio giovanile, possibile ruolo di coordinamento delle Forze dell'Ordine per migliorare l'efficacia degli interventi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale con gli adolescenti". | L. 218.000 |
| "Prefettura Cuneo - Informatizzazione delle attività del NOT: miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio nell'ambito della prevenzione sul territorio provinciale, con particolare attenzione al fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti". | L. 40.000 |
| "Prefettura Genova -Formazione congiunta operatori Not, Sert e poli giovani (Comune), sulle competenze di colloquio e specifiche tecniche di <i>counseling</i> ". | L. 21.500 |
| "Prefettura La Spezia - Ricerca sui soggetti segnalati per detenzione per uso personale di sostanze stupefacenti di tipo leggero ai sensi dell'art.75 DPR 309/90 e <i>follow up</i> delle successive segnalazioni e/o con strutture territoriali per interventi terapeutici". | L. 120.000 |
| "Prefettura Lucca - Colloquio motivazionale nei comportamenti e nei percorsi di dipendenza". | L. 37.394 |
| "Prefettura Matera - Progetto coordinato di informazione, formazione, aiuto. Orientamento T.D". | L. 40.000 |
| "Prefettura Messina -Nuove droghe e alcol fra i giovani nel territorio della provincia di Messina. Progetto OLTRE PETER PAN". | L. 250.000 |
| "Prefettura Perugia - Formazione integrata operatori dei servizi-Forze dell'Ordine- NOT". | L. 104.350 |
| "Prefettura Perugia - Sperimentazione del <i>counseling</i> motivazionale breve nei trattamenti in regime di sospensione del procedimento ai sensi dell'art.75 del DPR 309/90". | L. 143.000 |
| Prefettura di Trapani - Laboratorio polifunzionale per interventi integrati NOT, SERT, FFOO, Privato sociale. | L. 250.000 |

Nel corso del 2001 è continuata l'attività relativa ai progetti attivati precedentemente. La sintesi delle attività e dei principali risultati raggiunti è di seguito riportata.

Esercizio Finanziario 2000

| TITOLO DEL PROGETTO | IMPORTO |
|---------------------|---------|
|---------------------|---------|

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | FINANZIAMENTO (L. X 1000) |
|---|------------------------------|
| "Rete di raccolta e distribuzione dati sulla morfologia e la composizione chimica delle compresse di ecstasy sequestrate sul mercato illecito di sostanze stupefacenti". | L. 1.400.000 |
| <p>"Progetto per la razionalizzazione e standardizzazione dei flussi informativi del Ministero dell'Interno, previa elaborazione di nuovi modelli di rilevazione e realizzazione sperimentale di un sito per la diffusione delle informazioni in materia droghe".</p> <p>Nel corso del 2001 è proseguita l'attività relativa al progetto suindicato che ha la finalità di migliorare gli attuali sistemi di rilevazione dei flussi informativi di competenza del Ministero dell'Interno in materia di tossicodipendenze. Il progetto prevede infatti la realizzazione di due software di gestione dei dati uno dei quali per la rilevazione delle informazioni sui soggetti segnalati ai sensi dell'art.75 del D.P.R 309/90 e l'altro sui tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative.</p> <p>Nel 2001 le principali attività svolte sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e valutazione delle caratteristiche strutturali del flusso informativo relativo ai soggetti segnalati ai Prefetti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R 309/90; - valutazione della pertinenza e adeguatezza della struttura software sperimentale proposta alle Prefetture per la raccolta delle informazioni relative alle segnalazioni delle FF.OO. e ai contributi informativi raccolti durante i colloqui con i soggetti segnalati, anche in relazione alle indicazioni fornite dall'Osservatorio nazionale sulle droghe e le tossicodipendenze sulle caratteristiche dei nuovi flussi informativi da attivare in accordo con le richieste dell'Osservatorio europeo; - attivazione di incontri basati su tecniche di "comunicazione operativa" con assistenti sociali e funzionari delle Prefetture partecipanti alla sperimentazione volti ad individuare le caratteristiche strutturali ed operative degli uffici adibiti ai "colloqui con i soggetti segnalati", i profili professionali coinvolti, le modalità di svolgimento dei colloqui e le modalità di raccolta, registrazione e gestione dei dati; - analisi, discussione dei contenuti del questionario relativo alla raccolta dei dati sulla popolazione "in carico" presso le strutture socio-riabilitative operanti in Italia nel settore delle tossicodipendenze ai fini dell'attivazione del relativo flusso informativo nazionale ed estrapolazione della quota parte informativa di pertinenza delle Prefetture e predisposizione di una scheda di rilevazione delle informazioni raccolte nelle strutture socio-riabilitative, sia pubbliche che private, concernenti i tossicodipendenti in trattamento. <p>Per quanto riguarda, in particolare, il prototipo informatico sui segnalati ai sensi dell'art. 75, è in corso di completamento la messa a punto definitiva del programma che verrà installato presso un campione di venti Uffici Territoriali del Governo che ne effettueranno la sperimentazione.</p> | L. 300.000 |
| "Discoteca - alcool e nuove droghe: quale relazione?". | L. 1.800.000 |
| Progetti Prefetture | |
| Prefettura Lodi - " In pista " (formazione del personale delle scuole guida e iniziative di sensibilizzazione)". | L. 90.000 |
| Prefettura Siena - "Alcool e droga: stop al rischio (campagna d'informatizzazione e sensibilizzazione nelle scuole guida della provincia)". | L. 132.580 |
| Prefettura Novara - "Guida Sicura (formazione del personale delle scuole guida e sensibilizzazione dei giovani automobilisti)". | L. 69.100 |
| Prefettura Milano - "Rilevazione ed analisi dei tratti socio-anagrafici, percorsi formativi e allocazione lavorativa delle persone convocate ex art. 75 DPR 309/90, ricerca intervento per la costituzione di processi analitici, standard operativi". | L. 80.000 |
| Prefettura Latina - "Insieme (formazione e informazione sulle nuove droghe)". | L. 200.000 |
| Prefettura Napoli - "Nuove droghe nella realtà napoletana". | L. 186.220 |
| Prefettura Bologna - "Costruzione di un osservatorio permanente sulle caratteristiche, le problematiche e i bisogni dei soggetti segnalati ai NOT delle Prefetture della Regione Emilia Romagna". | L. 215.000 |
| Prefettura Arezzo - "Corso di formazione rivolto al personale delle forze dell'ordine e agli operatori dei Servizi per Tossicodipendenze pubblici e privati". | L. 92.730 |
| "Prefettura Campobasso - Corso di formazione rivolto al personale delle forze dell'ordine e agli operatori dei Servizi per Tossicodipendenze pubblici e privati". | L. 92.730 |

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | |
|---|------------|
| Prefettura Livorno - "Conoscere e non rischiare - Elaborazione e diffusione di un depliant e di un cd rom interattivo esplicativi della normativa in materia di sostanze stupefacenti e dell'attività del NOT". | L. 22.992 |
| Prefettura Reggio Calabria - "309 on line (attività di monitoraggio)". | L. 150.000 |
| Prefettura Catania - "Iniziative di razionalizzazione dei sistemi di rilevazione e valutazione dati". | L. 30.000 |
| Prefettura Cosenza - "Ma la notte no!" (intervento coordinato in rete tra i vari Enti presenti sul territorio diretto dalla Prefettura). (Ha rinunciato al finanziamento). | L. 300.000 |
| Prefettura Caltanissetta - "Rilevazione e valutazione dei trattamenti socio-riabilitativi svolti da soggetti tossicodipendenti sottoposti alla sospensione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art.75 del DPR 309/90 o segnalati ai sensi dell'art. 121". | L. 50.000 |
| Prefettura Brescia - "Luci ed ombre nella notte". | L. 300.000 |

Esercizi Finanziari 1997-99

| TITOLO DEL PROGETTO | IMPORTO FINANZIAMENTO (L. X 1000) |
|--|-----------------------------------|
| "Indagine svolta da un campione di Not, di SerT e di ASL sui consumatori saltuari di sostanze stupefacenti". | L. 685.000 |
| "Valutazione d'efficacia delle attività realizzate presso i Not". | L. 380.000 |
| "Formazione per gli operatori psicosociali dei Not". | L. 2.115.000 |
| "Progetto sperimentale di organizzazione di un sistema di diffusione territoriale delle informazioni sulle droghe e tossicodipendenze". Il progetto prevedeva la realizzazione, in via sperimentale, di un sistema informativo di base, per lo scambio delle informazioni in materia di droghe, attraverso il coordinamento dei flussi informativi esistenti. Nel mese di maggio 2001 è stato organizzato il Seminario conclusivo cui hanno partecipato gli operatori dei N.O.T. di 40 Uffici Territoriali del Governo, i rappresentanti delle cinque regioni (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Abruzzo e Calabria), dei 4 Centri di documentazione, maggiormente rappresentativi a livello nazionale (Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, Biblioteca di Documentazione Pedagogica di Firenze, Istat, Istituto Superiore della Sanità), nonché delle quattro Amministrazioni centrali (Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia, Ministero della Sanità, Ministero della Pubblica Istruzione). Nel corso del seminario sono state illustrate le attività svolte e delineate le prospettive future in merito al miglioramento dei flussi informativi di pertinenza del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le iniziative progettuali delle Prefetture di Caltanissetta, Perugia, Ragusa e Salerno, le cui attività sono state ricomprese nell'ambito del progetto coordinato da questa Direzione Centrale, nel corso dell'anno 2001 è proseguita fino alla conclusione del progetto la sperimentazione del nuovo programma informatico per la rilevazione dei dati raccolti in occasione del colloquio effettuato dai N.O.T., ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 309/90. Tale sistema di gestione dei dati è stato elaborato a seguito della revisione dei modelli di rilevazione attualmente in uso presso le Prefetture. | L. 1.500.000 |
| "Seminari sperimentali per i coordinatori di 10 Not sui fondamenti del colloquio motivazionale". | L. 171.000 |
| Progetti Prefetture | |
| Prefettura Mantova - "Conduzione di gruppi di discussione con soggetti segnalati ai sensi dell'art.75 del DPR n. 309/90 in collaborazione con operatori dei SerT". | L. 62.700 |
| Prefettura Milano - "Il colloquio ex art. 75 DPR 309/90. Attività di supervisione". | L. 15.000 |
| Prefettura Potenza - "Compendio statistico degli utenti dei SerT della provincia". | L. 200.000 |
| Prefettura Macerata - "Valutazione dell'efficacia dell'applicazione dell'art. 75 del DPR n. 309 del 1990". | L. 350.000 |
| Prefettura Verona - "Realizzazione di iniziative di razionalizzazione dei sistemi di rilevazione e valutazione dati". | L. 10.000 |